

Sentenza della Corte (Settima Sezione) 26 novembre 2009
— Commissione delle Comunità europee/Repubblica italiana

(Causa C-13/09) ⁽¹⁾

(Inadempimento di uno Stato — Direttiva 2006/86/CE — Prescrizioni in tema di rintracciabilità — Notifica di reazioni ed eventi avversi gravi — Prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani — Omessa trasposizione entro il termine stabilito)

(2010/C 24/24)

Lingua processuale: l'italiano

Parti

Ricorrente: Commissione delle Comunità europee (rappresentanti: C. Cattabriga e S. Mortoni, agenti)

Convenuta: Repubblica italiana (rappresentanti: G. Palmieri, agente, F. Arena, avvocato dello Stato)

Oggetto

Inadempimento di uno Stato — Omessa adozione, nel termine previsto, delle disposizioni necessarie per conformarsi alla direttiva della Commissione 24 ottobre 2006, 2006/86/CE, che attua la direttiva 2004/23/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, la notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani (GU L 294, pag. 32)

Dispositivo

- 1) La Repubblica italiana, non avendo adottato, entro il termine stabilito, le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva della Commissione 24 ottobre 2006, 2006/86/CE, che attua la direttiva 2004/23/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, la notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani, è venuta meno agli obblighi che ad essa incombono in forza di tale direttiva.
- 2) La Repubblica italiana è condannata alle spese.

⁽¹⁾ GU C 55 del 7.3.2009.

Sentenza della Corte (Quinta Sezione) 10 dicembre 2009
— Commissione europea/Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord

(Causa C-187/09) ⁽¹⁾

(Inadempimento di uno Stato — Direttiva 2006/40/CE — Condizionamento d'aria dei veicoli a motore — Trasposizione incompleta)

(2010/C 24/25)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrente: Commissione europea (rappresentanti: O. Beynet e S. Walker, agenti)

Convenuto: Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord (rappresentante S. Ossowski, agente)

Oggetto

Inadempimento di uno Stato — Omessa adozione, nel termine previsto, delle disposizioni necessarie per conformarsi alla direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 17 maggio 2006, 2006/40/CE, relativa alle emissioni degli impianti di condizionamento d'aria dei veicoli a motore, che modifica la direttiva 70/156/CEE del Consiglio (GU L 161, pag. 12).

Dispositivo

- 1) Non avendo adottato tutte le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 17 maggio 2006, 2006/40/CE, relativa alle emissioni degli impianti di condizionamento d'aria dei veicoli a motore, che modifica la direttiva 70/156/CEE del Consiglio, il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord è venuto meno agli obblighi ad esso incumbenti in forza di tale direttiva.
- 2) Il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord è condannato alle spese.

⁽¹⁾ GU C 167 del 18.7.2009.